

n. 10 - Natale 2018

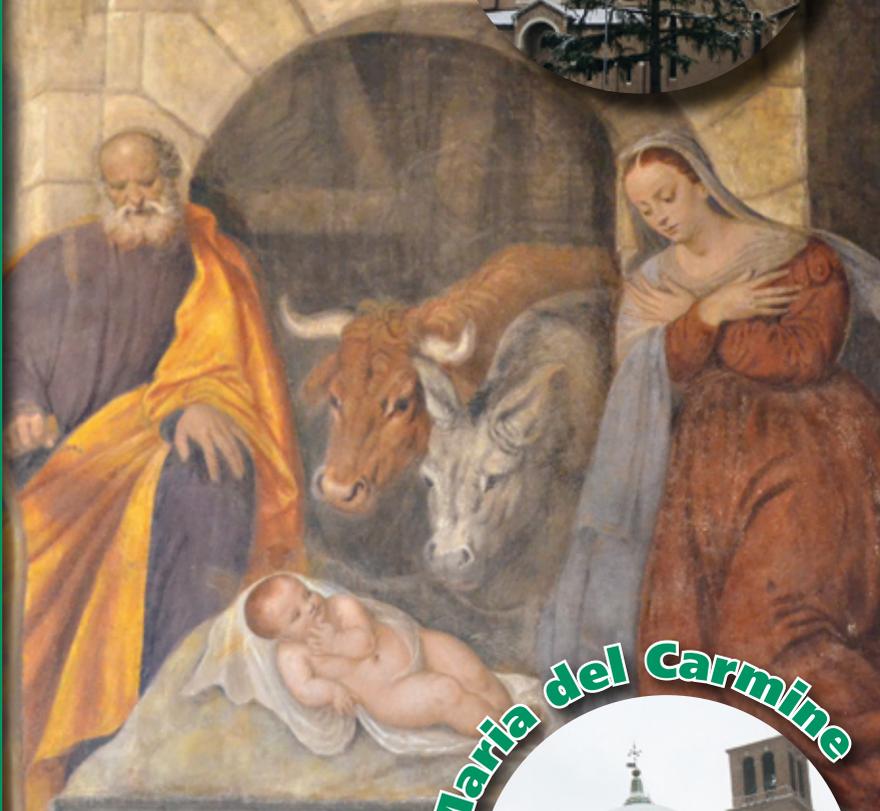
Parrocchie insieme

Bollettino-Notiziario della Zona Pastorale Carmine Eremitani Pace

Eremitani



Tempio della Pace



Santa Maria del Carmine



Indirizzi e numeri di telefono

Parrocchia del Carmine, piazza Petrarca 2

Ufficio Parrocchiale, don Alberto Peloso: tel. 049/87.60.422
Canonica: vicolo Bovetta 16, tel. 049/87.52.413 – cell. 349.28.69.873
E-mail: carminepd@gmail.com. Sito internet: www.carminepd.it
Scuola materna: piazza Petrarca 3, tel. 049/87.56.811
E-mail: carminepd.materna@gmail.com
Don Candido Frigo: 049/87.63.246 – Don Alberto Albertin: 349.87.53.937

Missionari Comboniani

via S. Giovanni di Verdara,
tel. 049/87.51.506
E-mail: combonianipadova@tin.it

Suore Terziarie Francescane Elisabettine

via S. Giovanni di Verdara
Centralino Casa Madre: 049/87.30.600.
Casa S. Chiara: 049/87.60.147
Sito internet: www.elisabettine.it

Religiose dell'Assunzione

Collegio Universitario Marianum, via
Giotto33, tel. 049/65.42.25 – Sito internet:
www.collegiomarianum.com

Suore Operaie della S. Casa di Nazaret

Casa "P. Lombardo",
via B. Pellegrino 34 – tel. 049/87.20.437

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini
via B. Pellegrino 38

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico, via San Fermo

Parrocchia degli Eremitani, piazza Eremitani 9

Ufficio Parrocchiale, don Lucio Guizzo: tel. 049/87.56.410
E-mail: eremitani@diocesipadova.it

Collegio Universitario: via Zabarella 82, tel. 049/86.46.88

Parrocchia della Pace, via Niccolò Tommaseo 47

Ufficio Parrocchiale, don Elia Ferro: 049/87.52.330
Don Elio Basso: 049/62.01.22; Don Emanuel Imbrea 333.40.75.522
E-mail: tempiodellapace@diocesipadova.it
Sito internet: www.tempiodellapace.it

Cucine Economiche Popolari via Tommaseo 12: 049/87.50.858
Sito internet: www.cucinepopolari.it

Comunità Cattolica Cinese, Indiana e ispano-americana, presso il Tempio della Pace

*In prima di copertina: Stefano Dell'Arzere, Natività, 1550 (Scoletta del Carmine).
Nei riquadri alcune immagini esterne delle tre chiese.*



Natale è un vivente!

Il Natale è una festa facile.

Facile perché il Mistero che vi si celebra è così familiare che nelle chiese e in tante case gli dedichiamo una riproduzione, il presepio, che ce lo riporta ogni giorno davanti agli occhi.

Facile perché la scena del presepio è comprensibile a tutti, ai grandi e ai piccoli, senza tante spiegazioni. Una mamma e un papà che guardano con stupore e gratitudine il loro bambino anche nella cornice povera di una stalla con gli animali, è una scena che ci intenerisce e ci attira.

Facile perché anche le città si riempiono di luci come se l'intero firmamento fosse sceso sulla terra ad abbellire gli alberi e le strade. E questa cascata di luci coinvolge tutti, anche quelli che non sanno più che cosa si celebra nel Natale e anche quelli che non ci credono proprio. Nessuno rinuncerebbe a questa festa dove ci si scambia doni, ci si ritrova tra parenti e amici e si gode di qualche momento di serenità e riposo avvolti da un'atmosfera piena di "magia".

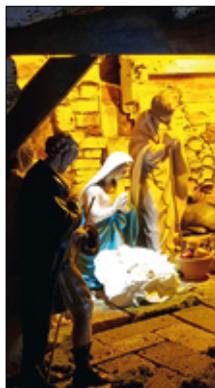
La facilità del Natale non deve però farci cadere nella tristezza del "sappiamo già", perché la bellezza e il significato di questo avvenimento che celebriamo non sono mai scontati. È sempre una sorpresa da capire di nuovo, anzi da farne esperienza. Perché a tutta l'attesa del nostro cuore, del cuore di ogni uomo, Dio non ha risposto con un discorso, sia pur bello e vero, ma venendo in mezzo a noi. E nel Natale noi guardiamo in faccia questa mossa imprevedibile e gratuita con cui il Signore ci è venuto incontro. Diceva Papa Francesco: «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Non mi stancherò di ripetere quelle parole di Benedetto XVI che ci conducono al centro del Vangelo: "All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e, con ciò, la direzione decisiva"».

Una festa facile perché non è più l'uomo che cerca faticosamente Dio, ma Dio che si fa incontro all'uomo. Poterne fare esperienza ogni giorno è la grazia più grande che ci possa capitare. Il Signore Gesù, vivo in mezzo a noi, vivente nella vita di chi Lui ama, è il Natale. Il Natale è un vivente.

Buon Natale a tutti!

I vostri parroci don Lucio, don Elia, don Alberto

Natale agli Eremitani



Sabato 22 dicembre

Santa Messa prefestiva della IV di Avvento alle ore 18,00

Domenica 23 dicembre

Sante Messe ore 11,00-12,00-18,00

Lunedì 24 dicembre: Vigilia del Santo Natale

Ore 23,00 SANTA MESSA NELLA NOTTE

Martedì 25 dicembre – Solennità del Santo Natale

Sante Messe ore 11,00-12,00-18,00

Mercoledì 26 dicembre: *Santo Stefano*. S. Messa ore 11,00



Domenica 30 dicembre: *S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe*.

Sante Messe ore 11,00-12,00-18,00

Lunedì 31 dicembre

Ore 18,00 *S. Messa con il canto del Te Deum*.

Martedì 1° gennaio: *Maria Santissima Made di Dio*.

Sante Messe ore 11,00-12,00-18,00

Sabato 5 gennaio: *Vigilia dell'Epifania del Signore*

S. Messa prefestiva ore 18,00

Domenica 6 gennaio: *Solennità dell'Epifania del Signore*

Sante Messe ore 11,00-12,00-18,00



Natale alla Pace

Dicembre 2018

Ss. Messe quotidiane ore **8,00** e **18,30**

Domenica 9 ore 8,00 Messa

Ore **10,15** Commemorazione delle vittime civili della guerra

Ore **11,30** Messa in Romeno

Ore **18,30** Messa vespertina

Domenica 16 – Ss. Messe ore 8,00-10,30-11,30 (in romeno) – **18,30**

Ore **15,00** *Note di Natale da tutto il mondo.*

Lunedì 24 – Vigilia del Santo Natale ore 8,00 S. Messa

19,00 Messa in filippino **20,30** Messa in inglese

21,30 Messa in romeno

23,30 Preludio e **24,00** Messa di Mezzanotte in italiano

Martedì 25 – Natale del Signore

8,00 Messa dell'Aurora

10,30 Messa per la comunità

11,30 Messa in romeno

18,30 Messa vespertina

Mercoledì 26 – *Santo Stefano*. Ss. Messe ore **8,00-18,30**

Giovedì 27 – *San Giovanni Apostolo*

Messa in italiano ore 8,00 e 18,30

In romeno ore 11,30

Domenica 30 – *Santa Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe*

Ss. Messe ore 8,00-10,30-11,30 (in romeno), **18,30**

Lunedì 31 – **S. Silvestro**

18,30 S. Messa di ringraziamento di fine anno e Te Deum

Gennaio 2019

Martedì 1 – *Capodanno, Ss Madre di Dio*

Ss. Messe 8,00-10,30-18,30

Domenica 6 – **Epifania**

8,00 Messa

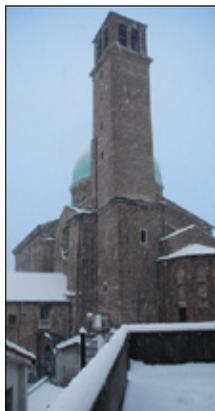
10,30 Messa per la comunità

11,30 Messa in romeno

18,30 Messa vespertina



Natale al Carmine



Preparazione per giovani e adulti:

dal 17 al 24 dicembre ore **19,00** S. Messa con riflessione.

Confessioni

Per i ragazzi delle medie e delle superiori celebrazione penitenziale in Scoletta sabato 15 dicembre ore 15,00. Sabato 22, domenica 23 e lunedì 24 i sacerdoti saranno sempre a disposizione.

Vigilia del Santo Natale, lunedì 24

Ss. Messe ore **7-8-19** (prefestiva).

Santo Natale – Martedì 25 dicembre

Santa Messa di Mezzanotte (preparazione in preghiera ore **23,30**; S. Messa ore **24,00**). Animerà i canti il coro “Rondinella”. Sarà concelebrata dai sacerdoti della Parrocchia.

Ss. Messe del giorno: ore **8-9-10-11-12-17-19**

Ore **18** Vespri solenni in Basilica.

26 dicembre: S. Stefano. Ss Messe ore **8-10-11-17-19**

31 dicembre ore 19 S. Messa con il canto del Te Deum.

Martedì 1 gennaio: Maria Ss.ma Madre di Dio.

Canto del Veni Creator.

Ss. Messe ore **8-9-10-11-12-17-19**

Ore **18** Vespri in Basilica.

Epifania del Signore – domenica 6 gennaio:

Ss. Messe ore **8-9-10-11-12-17-19**

Ore **18** Vespri in Basilica.

Dopo la S. Messa delle ore 11 in chiostro la Befana porterà la calza ai bambini.





Attività ordinarie delle tre parrocchie, appuntamento cittadini e diocesani

Parrocchia del Carmine

- Catechesi per i ragazzi: mercoledì ore 16,45-17,45.
- Catechesi degli adulti: lunedì in Sala del Capitolo ore 16,00.
- Azione Cattolica adulti: ogni martedì ore 17,30.
- Gruppo III età "Lavoro e sorriso": giovedì ore 16,00-18,00.
- Gruppo prima media, sabato ore 15,00.
- Giovanissimi-adolescenti (15-17enni): sabato pomeriggio III-V superiore; domenica ore 18,00 I e II superiore.
- Prove di canto periodiche al sabato in orari variabili.
- Ogni primo lunedì del mese ore 9,30-11,30 in Basilica incontro mariano di preghiera guidato da don Candido.

Parrocchia degli Eremitani

- Caritas: una domenica al mese: pranzo di solidarietà.
- Preghiera quotidiana delle Lodi (lunedì-venerdì) con gli universitari (aperta a tutti), ore 8,05 nella Cappella Feriale.

Parrocchia della Pace

- La Chiesa è aperta tutto il giorno (ore 7,45-19,00) tutti i giorni.
- Confessioni: un sacerdote è disponibile nella Messa del mattino (ore 8,00) e mezz'ora prima di quella vespertina.
- Ogni venerdì ore 17,00: prove di canto in italiano; ore 20,15 prove di canto in romeno.
- **Centri di ascolto**
- **Caritas migrantes:** ascolto, distribuzione di generi alimentari, vestiario e aiuti vari. Al mercoledì (quindicinale) ore 17,30.
- **Associazione Belem:** ascolto e aiuti vari, ogni lunedì ore 15,30.
- Continua la benedizione delle famiglie e dei luoghi di lavoro previa richiesta.



**"GESÙ
RIEMPIA IL TUO
CUORE
DI UNA LUCE
COSÌ GRANDE
CHE TU
NON POSSA
FARE A MENO
DI RICONOSCERE
IN OGNI UOMO
UN TUO
FRATELLO!"**



Iniziativa comune delle Parrocchie Carmine e Pace:

Al pozzo del cuore di Dio: intenzioni raccolte in chiesa, consegnate alle Suore Elisabettine per la preghiera; Rosario chiesa di S. Giuseppe (via Vendramini) I sabato del mese 9,30.

Iniziativa comune delle tre parrocchie

Preghiera quaresimale davanti alla stazione: cercheremo di attivare le opportune collaborazioni per riuscire a farla anche quest'anno.

Confessioni

Chiese con confessori sempre disponibili: Cattedrale, Basilica del Santo, S. Leopoldo, Carmine, Corpus Domini, Arcella.

24 dicembre: alle ore 22,00 S. Messa in stazione. È un appuntamento ormai tradizionale cui partecipano giovani e famiglie, organizzato dai Missionari Comboniani e da quanti si interessano dei "senza fissa dimora", italiani ed immigrati ospiti a vario titolo nella nostra città. Seguirà un momento di festa. Il tema è: "*Accoglienza (Gesù) e fraternità*".

La marcia diocesana della Pace si svolgerà il 27 gennaio 2019, snodandosi dalla stazione alla chiesa parrocchiale di San Carlo e sarà collegata al tema delle Giornata Mondiale della Gioventù di quest'anno.

L'incontro del vescovo Claudio con le varie comunità locali ed etniche e la celebrazione presieduta per la **Festa delle Genti** si svolgerà a **S. Agostino di Albignasego** (dove il vescovo si trova per la visita pastorale) domenica 6 gennaio alle ore 11,00.

La prossima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato si celebrerà non più a gennaio, ma domenica 29 settembre.



*Sacerdoti e suore
augurano a tutti un Santo Natale
e un anno nuovo da vivere
in concordia pace e fraternità*

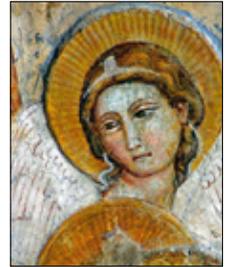




Parrocchia degli Eremitani

Il carissimo Valter

L'11 novembre ci ha lasciato improvvisamente il carissimo Valter Peghin che era un parrocchiano speciale perché aveva servito con molta disponibilità la nostra comunità come membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale di cui, per un mandato, era stato anche Vicepresidente. Vorremmo ricordarlo qui con le parole che il parroco don Lucio gli ha dedicato il giorno del funerale.

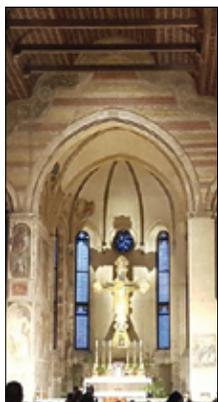


Valter carissimo, te ne sei andato all'improvviso lasciando un vuoto di cui forse non ci rendiamo conto ancora fino in fondo. Abituati al tuo volto lieto, sereno, cordiale, ci sembra impossibile non poterti più incrociare per strada anche per un semplice saluto, come facevi ogni mattina quando andavi a prendere il giornale all'edicola. Come sono stato fortunato di averti conosciuto, di aver condiviso con te tanti momenti belli e cordiali.

Quanto preziosa è stata la tua mano anche per la nostra parrocchia. Come ti sei reso volentieri disponibile per il servizio del Consiglio Pastorale di cui sei stato anche Vice-presidente;

*Valter Peghin
(secondo da destra)
e la moglie il giorno
del 50° anniversario
di matrimonio;
con loro
il sacrista Michele
e il compianto
organista Arnaldo.*





per me un braccio forte di aiuto e compagnia. Quanti ti ricordano qui in chiesa, ogni domenica, pronto al servizio della raccolta delle offerte e sollecito ad allontanare, dolcemente ma decisamente, i turisti indisciplinati che giravano per la chiesa durante la celebrazione della S. Messa. Grazie anche di questo Valter. Grazie di tutto.

Non so se in questo momento prevalga di più il dolore del non godere più della tua compagnia, o la gratitudine per tutto quello che hai testimoniato in mezzo a noi. Tutti quelli che oggi si stringono qui attorno a tua moglie, ai tuoi figli e ai tuoi amatissimi nipoti, lo fanno per un vero senso di gratitudine che in ognuno è legato a momenti, gesti, fatti precisi. Questo è il frutto di quella semina – che ci ha ricordato il Vangelo poco fa – che il Signore ha fatto tra noi attraverso la tua presenza, attraverso la tua umanità affabile e sempre fattiva. I tuoi figli hanno voluto che oggi si leggesse proprio questa parabola raccontata da Gesù, perché per loro è la più bella descrizione del tuo costante e infaticabile lavoro, come marito, come padre, come geniale imprenditore, come nonno carissimo per la schiera di simpatici nipoti. Lo sappiamo, è il Signore che tocca i cuori e fa crescere, ma non ha altre mani per seminare se non



le nostre. E così tu hai generosamente messo a disposizione le tue. Grazie anche di questo, caro Valter.

Il Salmo stesso – il 15 – che abbiamo recitato, ti descrive nella umile rettitudine con cui affrontavi le cose. Che bello quando ci si accorge che c'è una Parola di Dio che descrive la vita. Vuol dire che la vita di qualcuno è la verifica della verità di quella Parola. E così è stata per tanti di noi la tua. Dice il Salmo: «Colui che... dice la verità che ha nel cuore. Non sparge calunnie con la lingua, non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino... colui che mantiene la parola... Colui che agisce in questo modo... dimorerà sulla tua santa montagna».

La santa montagna del Signore che le tue amate montagne hanno anticipato. Quanto hai amato la montagna, Valter, dove andavi appena potevi. E dove hai convinto anche me a venire a trovarti per capire di più chi eri. Un uomo si capisce anche dall'aria che respira, dagli orizzonti di bellezza che i suoi occhi guardano, dalle strade e dai sentieri che percorre per arrivare in alto, sulle cime, dove si pregusta l'esperienza del Paradiso. Tornare alle cime che amavi rimetteva in pace tutto, anche le inevitabili turbolenze che la vita riserva. Lassù tutto ritornava sereno e l'animo si distendeva.

Quante cose si potrebbero aggiungere e ognuno dei presenti ne potrebbe raccontare. Penso anche alla tua vivace curiosità e passione culturale che ti portava a viaggiare per conoscere e incontrare. Valga per tutti ricordare la tua amicizia con la comunità israelitica che era per te come una seconda casa. Ora la tua bella vita – non senza dolori e fatiche – si è compiuta e ora, come dice il Libro della Sapienza, è «nelle mani di Dio». «Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà... la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro dipartita una rovina, ma essi sono nella pace».

Purificato dai peccati per la misericordia del Signore che hai amato e pregato, da quella pace dove ora sei, guarda le persone che ti hanno voluto bene, guarda tutti noi che oggi siamo qui a pregare per te e a ringraziarti, e aiutaci a far tesoro di quel bene che hai seminato a larghe mani. E a camminare lieti e fieri come camminavi tu per le tue montagne. Nell'attesa di rivederci sulle montagne del Signore.





Il restauro della facciata

Se ne parlava da tempo e finalmente si comincia. Per alcuni mesi la facciata della nostra Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo agli Eremitani sarà impacchettata per un accurato lavoro di restauro che riguarderà la facciata e la parte lapidea che si estende anche per un tratto del lato sud con tre grandi arconi.

Tale prolungamento della chiesa risale agli interventi dell'ingegnere Giovanni degli Eremitani tra il 1306 e il 1309. Giovanni era un monaco dell'Ordine degli Eremitani (un ordine che viveva secondo la regola di sant'Agostino) ed aveva già lavorato al Palazzo della Ragione progettandone ed eseguendone la gigantesca copertura senza alcun tipo di colonne. Anche nella "sua" chiesa aveva lavorato al mirabile soffitto in legno a forma di carena di nave rovesciata.

Dopo i lavori di ricostruzione tra la fine degli anni '40 e l'inizio degli anni '50 seguiti al rovinoso bombardamento dell'11 marzo 1944, la facciata non ha visto più ritocchi.

Ora, grazie a un finanziamento combinato della Fondazione Cariparo e della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) ci si appresta a mettere mano ai vecchi mattoni degradati dal tempo e alle pietre annerite dall'atmosfera non sempre pulita della nostra città. Sarà un lavoro delicato di "bisturi" come si addice a un manufatto che ha più di settecento anni di età.



Parrocchia della Pace

Dall'accoglienza all'ospitalità

Continua alla Pace, nel solco della radicata tradizione e insieme alle parrocchie vicine, la testimonianza della carità. Si cerca di passare dall'accoglienza all'ospitalità, dall'assistenza alla promozione, dall'emergenza alla corresponsabilità. In questo presidio sul territorio, che è diventato il Tempio della Pace si cerca di realizzare una convivialità fraterna da immettere nel nostro quartiere di residenza e di passaggio.

Accoglienza

Prosegue l'attenzione ai "poveri" che è stata sempre una caratteristica della Pace. Si è accostata a **Caritas** e **Migrantes** anche l'associazione **Belem** per seguire i fratelli in difficoltà, sono un centro di ascolto che completa quello Vicariale di via San Francesco.

Caritas e **Migrantes** riceve ogni 15 giorni, il mercoledì dalle 17 alle 19,00.

Associazione Belem ogni lunedì dalle 15,30 alle 17,30.

Sono numerosi i singoli in situazione di emergenza e molte sono le famiglie con bambini in difficoltà.

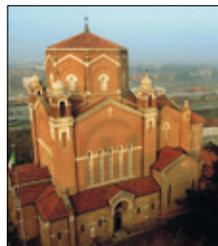
Ogni partecipazione con offerte, vestiti (usati ma in buono stato) e generi alimentari sono una benedizione. Meglio ancora se si offrisse il proprio tempo e la propria disponibilità!

Tutto questo si aggiunge quanto offerto direttamente dalla Parrocchia, in persone e in denaro, alle vicine **CUCINE POLARI**.

A complemento della consueta operazione **Emergenza freddo**, la Parrocchia mette a disposizione, nel periodo eccezionale del grande freddo invernale (mesi di gennaio/febbraio) alcuni locali per i più sfortunati (di solito una ventina).

Ospitalità

L'ospitalità prolunga l'accoglienza. Non basta soccorrere, sfamare, dissetare, vestire, assistere.



Anche Gesù è stato accolto e ospitato...



Le opere di misericordia sono tante: quelle corporali e quelle spirituali, quelle immediate e quelle di lungo periodo, quelle personali e quelle collettive...

Il **Tempio**, oltre alla comunità parrocchiale italiana, ospita regolarmente da due anni la **comunità cattolica romena di rito latino** per le sue celebrazioni domenicali ed infrasettimanali.

Si sono ultimamente aggiunte le **comunità cattoliche cinesi, indiana ed ispano-americana**.

Continua l'opera dei collaboratori **Migrantes** per assicurare agli operatori pastorali, sacerdoti e suore stranieri, e a qualche laico un **corso di italiano personalizzato** per iniziare alla cultura e alla religiosità in Italia.

Ospitalità è anche **attenzione alla gente di passaggio, i transeunti** che trovano nel Tempio un luogo di raccoglimento e di preghiera veloce.

I locali del **Patronato** continuano ad ospitare molte attività per locali ed immigrati: incontri religiosi, culturali e del tempo libero.



Percorsi di Pace

A conclusione di un Centenario

Il TEMPIO è stato in questo ultimo periodo il teatro di avvenimenti commemorativi che segnavano la conclusione del Centenario della Grande Guerra. E uno dei luoghi che ricordano alla Città e alla Provincia, oltre che alla Chiesa, di essere stato eretto **come voto, come monumento, come auspicio di Pace**.

Sacrario certo, ma solo in un secondo momento. Il Tempio resta un'opera, un monito ed invito di Pace.

Sono stati molti i momenti religiosi e culturali che in questi mesi hanno animato ed animeranno il Tempio:



- 20 ottobre** Visita di Arcella e concerto *Coro Monte Arcella*.
- 30 ottobre** Concerto *Coro Tre Pini – Cori di guerra e melodie di pace*. Ricordo del *tempo di guerra* e della *nascita del Tempio* (Toni Grossi).
- 2 novembre** Celebrazione eucaristica cittadina per le *vittime di tutte le guerre*.
- 17 novembre** 16.30 Commemorazione dei Caduti (ANCRI nazionale) Concerto *Coro Monte Venda*.
21.00 *Coro Tre Pini e Andrea Pennacchi*.
Ricordi e appunti sulla grande guerra e aspirazioni di pace.
- 18 novembre** Visita ed omaggio al Tempio della **Presidente del Senato** e di tutte le autorità cittadine.
- 9 dicembre** Celebrazione eucaristica cittadina per le *Vittime civili cadute sotto i 12 bombardamenti della Città* e custoditi nel Tempio. Molte sono state le visite guidate organizzate dalle guide turistiche, dalle scuole, da gruppi particolari.
- ...e non solo**

Per la parte più specificatamente religiosa

- 16 dicembre** 15.00 **Note di Natale dal mondo intero**
le comunità etniche cattoliche e di altre confessioni cristiane cantano il mistero del Natale.
- 23 dicembre** 7-15.00 **Pranzo con i fratelli poveri** a cura dell'associazione Belem.

Due iniziative particolari

- 20 gennaio** 16.00 Preghiera ecumenica di tutte le Confessioni cristiane.
- 8 febbraio** Celebrazione “**contro la Tratta**”.



Manifesto della rassegna “*Note di Natale da tutto il mondo*” di qualche anno fa



Una bella foto della Festa delle Genti, che quest'anno è stata spostata a S. Agostino di Albignasego, vedi pag. 6



Catechesi e gruppi di formazione

La catechesi – parola di origine greca che significa “insegnamento” – quest’anno ha avuto inizio mercoledì 3 ottobre – con la S. Messa celebrata insieme alle 17,00 in Basilica – e coinvolge un centinaio di bambini e ragazzi di elementari e medie che partecipano volentieri guidati da un gruppo di catechiste esperte e preparate. Gli accompagnatori degli adulti ormai non sono più una novità, ma fanno parte integrante dell’itinerario catechistico con il compito seguire i genitori. La S. Cresima dei ragazzi di seconda e terza media sarà domenica 19 maggio, alle ore 11,00 e verrà presieduta da un sacerdote incaricato dal Vescovo, di cui ancora non si conosce il nome. La Prima Confessione dei ragazzi di IV e V elementare si terrà sabato 23 marzo. Quest’anno non ci sarà: la celebrazione unitaria di Prima comunione e Cresima, appunto perché il gruppo di V elementare per l’estrema esiguità di numero fin dall’inizio (quando i bambini erano in I e II elementare) è stato unito a quello di IV formando un’unica classe che celebrerà i Sacramenti dell’Iniziazione Cristiana nel tempo pasquale del 2020.



Dall’alto: catechismo in chiostro; inizio del catechismo settimanale. Iniziazione cristiana 8 aprile 2018.

I gruppi del nuovo cammino di iniziazione cristiana sono ormai quattro: prima elementare, 11 bambini accompagnati da suor Adele e Laura; seconda elementare, 16 bambini guidati da Antonella e Chiara; terza elementare, 10 bambini seguiti da suor Serafina e Michela; quarta e quinta elementare, 20 ragazzi guidati da Paola e Rossella. I genitori saranno seguiti dagli accompagnatori degli adulti: Giulia per la prima elementare, Luca e Leonora con la seconda, Carla per la terza, suor Anna per la quarta e quinta. Le altre classi seguono il vecchio percorso, che prevede la celebrazione della Cresima in terza media (quest’anno unita alla seconda), e sono seguite dalle catechiste Anna Maria (seconda media) e Giovanna (terza media). E la prima media? Ricordiamo che questo gruppo, molto numeroso ma formato principalmente da ragazzi provenienti da altre parrocchie (19 su 25) ha concluso l’anno scorso l’itinerario



di catechismo culminato con la celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana domenica 8 aprile 2018. Ma questo non vuol dire che sia finita anche la formazione cristiana, che invece comincia proprio adesso con il "tempo della fraternità", a proposito del quale scrivevo lo scorso anno, proprio nel bollettino di Natale: "I ragazzi dovrebbero continuare con il cosiddetto "Tempo della fraternità", seguiti da uno o due animatori (se riusciremo a trovarli...) ed eventualmente una catechista: mettiamo la faccenda nelle mani della Madonna, che saprà senz'altro suscitare nuove disponibilità per un servizio a questi ragazzi nel momento delicato della preadolescenza". Ebbene, le disponibilità sono state trovate e in numero anche più abbondante del previsto: due mamme si sono rese disponibili a livello di coordinamento, mentre una coppia di sposi adulti con una grossa esperienza di animazione scout alle spalle insieme a ben quattro animatori (tre ragazzi e una ragazza) in età universitaria si sono fatti carico del gruppo, che attualmente come presenze fisse si aggira intorno agli 8-10 ragazzi, che si trovano al sabato pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30.

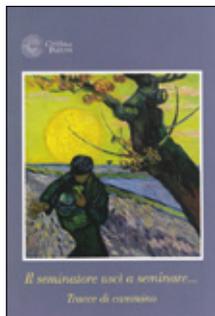
La catechesi però è una dimensione costante della vita cristiana, perché non si è mai finito di imparare: ecco quindi che ad ottobre sono ripartiti gli incontri per gli adolescenti: IV e V superiore al sabato, I-III superiore alla domenica, entrambi seguiti da Norberto e Francesco.

Al lunedì alle ore 16,00 una trentina abbondante di persone si ritrova nella Sala del Capitolo per la catechesi degli adulti, che quest'anno ha per tema l'approfondimento dei contenuti della S. Messa. Ci poniamo così in linea con gli Orientamenti Pastorali diocesani, che quest'anno sono in buona parte concentrati sul volto della Parrocchia come luogo in cui la fede viene annunciata e vissuta. In quest'ottica, il momento più alto della vita parrocchiale è senz'altro la S. Messa domenicale, dove convergono i fedeli che in qualche modo sentono di appartenere ad una comunità radunata intorno alla Parola e all'Eucaristia: vale quindi la pena conoscere meglio questo momento fondamentale della nostra vita cristiana.

Al martedì alle 17,30 c'è il gruppo Adulti di Azione Cattolica aperto a tutti, che quest'anno riflette sulle letture della domenica successiva.



Dall'alto: gruppo prima media; cena del catechismo; orientamenti pastorali diocesani.





*Dall'alto: gruppo
"Lavoro e Sorriso".
Coro parrocchiale:
Altare della Scoletta
a cui è intitolato
il nostro Centro
di cultura*

L'Avvento e il Natale inoltre presentano un'altra possibilità di catechesi per gli adulti: i vesperi festivi alle 16,00 in Scoletta nelle domeniche di Avvento, dove il parroco ha presentato brevemente l'esortazione apostolica di papa Francesco "Gaudete et exultate" sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. La riflessione in Basilica alle 18,00 nelle solennità (Natale, Capodanno, Epifania) sarà invece sulla liturgia del giorno.

Non dimentichiamo poi la "catechesi con le mani" del gruppo III età "Lavoro e sorriso": anche il realizzare lavori fatti a mano per organizzare mercatini a scopo di beneficenza (quest'anno il ricavato è stato devoluto in particolare per il restauro dell'affresco della Sala del Capitolo) è catechesi, perché costituisce esempio di impegno e condivisione per il bene di tutti. Su questa linea è bene ricordare anche il piccolo gruppo di persone che si occupa delle pulizie della Basilica (che da settembre si trova con regolarità ogni primo mercoledì del mese) insieme a chi offre il proprio tempo per preparare gli altari, pulire i candelieri, dar da bere alle piante etc.; non si tratta solo di preziosi servizi a vantaggio di tutti, ma anche di una vera testimonianza di fede, visto che Gesù ci ha insegnato che proprio nel servizio reciproco si esprime e si verifica la fede; chi vuole dare una mano può rivolgersi alla sig. Cristina Felletti Spadazzi al n. 3394964301.

E per chiudere non possiamo dimenticare l'annuncio evangelico attraverso il canto, reso possibile dal nostro coro parrocchiale guidato da Michela e Paola e dai due organisti Andrea e Anna, che ringraziamo.

Cultura



L'annuncio evangelico si esprime anche attraverso le opere d'arte, che il nostro complesso monumentale offre in abbondanza: si pensi solo al ciclo di affreschi della Scoletta, e in Basilica alle grandi tele delle pareti, ai medaglioni con i profeti e le sibille e al grande affresco della Trasfigurazione scoperto con gli ultimi restauri, insieme alle tre grandi statue della facciata che rappresentano Fede Speranza e Carità e da sole costituiscono una piccola catechesi sulle virtù cristiane. Un

particolare ambito di espressione della fede è certamente la musica: non per niente un vecchio proverbio dice che il canto è tre volte preghiera. A questo particolare aspetto della pastorale è stato dedicato il restauro del nostro organo – pregevole opera di G.B. De Lorenzi del 1877 – che ha necessitato il posizionamento per tutto il mese di giugno di una vistosa e antiestetica impalcatura necessaria per smontare le varie parti dello strumento e restaurare e pulire le parti lignee. Il lavoro, affidato alla ditta organaria Paccagnella di Albignasego, ha un preventivo di costo di € 62.000, cui vanno aggiunte altre spese – per un totale di circa € 15.000 per l’impalcatura e la pulizia della cassa armonica in legno, intervento a cura della ditta “Restoring Art”, già eseguito e portato a compimento. È stata una sorpresa vedere il vecchio legno dipinto tornare in vita e risplendere di nuova luce. Circa due terzi della cifra verrà coperta da due contributi già promessi: uno del fondo C.E.I. (8x1000) l’altro della Fondazione Cassa di Risparmio. Per il resto ci affidiamo alla generosità dei fedeli. Ringrazio sentitamente il nostro organista volontario dr. Andrea Peretto che sta seguendo personalmente tutta la pratica. Per restare in tema di restauri, con l’inizio del prossimo anno dovrebbe partire la pulizia delle pareti dell’abside, che prevede l’asportazione degli strati di colore ormai scrostato e gravemente danneggiato delle pareti fino a rimettere in luce l’originale marmorino bianco ottocentesco. Il progetto a cura dell’architetto Mario Bortolami è già stato approvato dalla sovrintendenza e costituisce la prima fase di un’operazione più estesa, che prevede anche il recupero del coro ligneo seicentesco attualmente smontato e appoggiato alle pareti dell’abside, che si trova attualmente in uno stato di degrado al punto che è stato necessario nasconderla con i drappi di damasco rosso che chiudono stabilmente la visuale all’altezza delle colonne che attorniano l’altare maggiore. La cura, e la conservazione dei beni artistici è un prezioso servizio che le parrocchie fanno a tutta la comunità non solo cristiana, ma anche civile. Non dimentichiamo inoltre che lo scorso anno è stato restaurato – con un intervento che ha coinvolto il rifacimento completo della parete di fondo – il lacerto di affresco della Sala del Capitolo: un’ambiente ampio e luminoso che molti ci invidiano, particolarmente adatto ad ospitare



Dall’alto: cassa armonica in fase di restauro e a lavoro ultimato. L’abside oscurata dai damaschi





*Sopra: conferenza del 28 ottobre.
Sotto: e nella pagina accanto: preparazione delle borse della spesa; festa della Scuola Materna; attività del Grest*

conferenze ed iniziative culturali. E qui si apre la finestra sulla cultura, che è una forma di catechesi quando allarga gli orizzonti della nostra conoscenza su temi e problemi che inevitabilmente incrociano le nostre esistenze diventando anche una provocazione per la nostra fede. In quest'ottica, la stagione si è aperta domenica 28 ottobre alle ore 17,30 con un'interessante conferenza – spettacolo dal titolo “La Chiesa di Padova nella Grande Guerra – Canti, immagini, narrazioni: voce narrante di Paolo Giaretta; canto di Ester Viviani e accompagnamento musicale di Filippo Albertin”. L'evento – realizzato a ridosso dell'anniversario della conclusione dell'I Guerra Mondiale – è stato anche l'occasione per celebrare il 30° anniversario del gruppo culturale parrocchiale “Scoletta del Carmine” – che non ringrazieremo mai abbastanza – con lo scoprimento di una targa intitolata al fondatore dr. Giorgio Milani, che ha brevemente ricordato la genesi del gruppo e le tante conferenze organizzate nel corso di questi anni. Venerdì 18 gennaio alle ore 18,00 ci sarà una conferenza del vescovo mons Paolo Bizzeti, che dopo tanti anni di servizio presso i Gesuiti nella nostra città è stato nominato amministratore apostolico dell'Anatolia, dove è pastore di un piccolo gregge di fedeli cattolici dispersi in un territorio vastissimo con disagi non indifferenti: ci offrirà la sua testimonianza di vescovo che si trova ad operare praticamente da solo e delle difficoltà che incontrano i cattolici in quel territorio.

Carità

La fede deve diventare amore concreto per il prossimo, secondo il detto di S. Giovanni: “Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede” (1Gv 4,20).

Continua la distribuzione delle borse della spesa per quanti risiedono nella nostra zona pastorale; vengono distribuite mediamente oltre 40 borse al mese, in aumento; a provvedere al servizio sono una decina di volontari – aiutati quest'anno da alcuni ragazzi e giovani per la preparazione delle borse – che ringraziamo, come ringraziamo enormemente i fedeli della nostra parrocchia, che in media ogni due mesi rispondono con grande generosità alla richiesta di generi alimentari con raccol-



te che vanno aumentando di volume di volta in volta e offerte in denaro. È molto importante che tutta la comunità si senta coinvolta nella dimensione caritativa della vita cristiana; a questo scopo nella raccolta di alimenti sono stati coinvolti anche i ragazzi del catechismo e le loro famiglie durante l'Avvento. L'ex canonica di via Tasso 2 ospita il progetto "Housing first" della Caritas per l'accoglienza permanente di persone senza fissa dimora seguite da una decina di volontari (alcuni della Parrocchia) coordinati da un responsabile. Prosegue anche il "Progetto Gemma", cui sarà dedicata la raccolta di offerte in occasione della "Giornata per la vita".



Scuola Materna

La vita della scuola materna continua nella normalità; con un totale di 46 bambini (di cui solo la metà residenti in Parrocchia) seguiti da suor Adele, le maestre Chiara e Manuela, la cuoca Elisa e l'addetta alle pulizie Anna. Le attività sono coordinate da un Consiglio Direttivo formato da alcuni genitori, che si occupano anche dell'amministrazione: li ringraziamo insieme agli altri volontari che in vari modi sono presenti con grande disponibilità. Da qualche mese nella nostra Comunità delle Suore Elisabettine si è aggiunta suor Giannina: si è già inserita molto bene nella vita parrocchiale, che già conosceva per aver prestato servizio già da diversi anni alle Ss. Messe domenicali delle ore 9,00 e 10,00 per la distribuzione dell'Eucaristia, oltre a far parte del gruppo "Lavoro e Sorriso".



Attività ricreative

Una parrocchia esprime se stessa anche attraverso le attività ricreative, che in realtà sono anch'esse un modo di fare catechesi e formazione, perché stare insieme condividendo momenti di gioia e di festa è sperimentare concretamente la bellezza e il dono del vivere in una comunità cristiana. Le occasioni non mancano. L'evento più importante dell'anno è il Grest di metà giugno: due settimane offerte ai ragazzi – quest'anno ben 125, seguiti da una ventina abbondante di animatori, la maggior parte di prima superiore con altri più "anziani" ed esperti e la





guida di Norberto e Francesco, tutti veramente bravi, generosi, educati e disponibili, insieme a un un bel gruppo di signore ben coordinate e molto efficienti per la cucina, l'accoglienza e le varie necessità pratiche – per stare insieme, giocare, divertirsi senza trascurare la preghiera e la formazione cristiana. Ci sono poi la festa serale del Carmine (quest'anno particolarmente riuscita), la festa della famiglia della Scuola Materna a maggio, la festa del Patronato l'8 dicembre e infine le tre cene organizzate durante l'anno (a novembre, a carnevale e a fine maggio) per fare festa con i ragazzi e i genitori del catechismo, condividendo ciò che ognuno ha portato.



Qualcuno ogni tanto mi chiede quando è aperto il patronato: ordinariamente, dall'inizio del catechismo in poi fino all'inizio del Grest i campi da gioco sono accessibili al mercoledì e al sabato pomeriggio. Per aprirli di più servirebbe una sorveglianza costante che dovrebbe coinvolgere un certo numero di volontari perché il parroco non ce la fa da solo. Gli ambienti del patronato sono però aperti ai ragazzi della parrocchia che condividono un percorso di formazione, che si sentono uniti alla comunità e che hanno individuato il Patronato come un ambiente significativo per la loro crescita.

Segnalazioni

2 febbraio: Presentazione di Gesù al Tempio o “Candelora”. Nella S. Messa delle ore 19,00 si terrà la benedizione delle candele con la breve processione all'interno della Basilica.



6 marzo: Mercoledì delle Ceneri. A tutte le Ss. Messe (orario feriale) verranno distribuite le S. Ceneri; il catechismo sarà sostituito dalla S. Messa delle ore 17,00 per ragazzi e famiglie.



Settimana della Comunità: è un'esperienza iniziata due anni fa. Il piano pastorale diocesano la indica come un appuntamento fisso da tenersi ogni anno all'inizio della Quaresima, dal mercoledì delle Ceneri al martedì successivo. La faremo anche quest'anno secondo lo schema già sperimentato, con le aggiunte e gli aggiustamenti che il Consiglio pastorale parrocchiale riterrà opportuni.

Orari Ss. Messe nelle tre Parrocchie e nel quartiere

Parrocchia del Carmine

Domenica e feste: ore 8,00 - 9,00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 17,00 - 19,00

Durante la settimana (lunedì – venerdì): 7,00 - 8,00 - 17,00 - 19,00

Sabato: 7,00 - 8,00 - 19,00 (prefestiva)

Ogni giorno S. Rosario ore 18,40

Parrocchia degli Eremitani

Nella settimana ore 7,45; al martedì anche alle 19,30; al mercoledì alle 18,00 nella chiesetta delle Porte Contarine

Prefestiva: sabato ore 18,00

Domenica e feste: ore 11,00 - 12,00 - 19,00 (ora solare 18,00)

Parrocchia della Pace

Nella settimana ore 8,00 (salvo il sabato) - 18,30. Prefestiva ore 18,30

Domenica e feste ore 8,00 - 10,30 - 11,30 (in romeno) - 18,30

Santuario S. Giuseppe – Missionari Comboniani

In settimana: martedì - mercoledì ore 18,00; giovedì 18,30 (cappella dei missionari); venerdì - sabato 18,00. Domenica e feste ore 10,30

Chiesa S. Giuseppe – Suore Francescane Elisabettine

Nella settimana ore 6,45. Domenica ore 7,00; ore 16,00 Adorazione Eucaristica; ore 17,30 Vespri

Oratorio del Corpus Domini via B. Pellegrino 36: Adorazione Eucaristica ore 9,00-12,00 e 15,00-17,00 dal lunedì al sabato

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace
domenica e feste ore 11,30
martedì ore 19,30

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini:
domenica e feste ore 10,00

Comunità Cattolica Cinese

Quarta domenica del mese ore 15,00

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico:
domenica e feste ore 10,30

Comunità Cattolica Indiana

Tre domeniche all'anno ore 11,30

Buono è solo Lui
Un bambino che fa grande
Ogni piccola cosa
Non credi?

Nel suo stile semplice
Ama tutti così come sono
Trasformandoli come devono essere
Allenarsi ai suoi modi è urgente
Lasciare i nostri altrettanto
Ela vita, come un cielo, si rasseren

I nostri siti internet:

www.carminepd.it

www.tempiodellapace.it

Per una maggiore conoscenza
delle nostre comunità